



**VERBALE CONSIGLIO
DI INTERCLASSE DEI CORSI DI STUDIO
IN INFORMATICA
DEL 17 DICEMBRE 2012**

Il Consiglio di Interclasse dei Corsi di Studio di Informatica convocato per il giorno **17 Dicembre 2012**, alle ore 13.00 presso la sala Consiglio del Dipartimento di Informatica, si riunisce per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Istituzioni cds per l'anno accademico 2013-2014
3. Dimissioni del Presidente del CICSI.

Di seguito si riporta l'elenco dei componenti del Consiglio. Sono indicati i presenti con P, gli assenti giustificati con G, gli assenti perché in congedo con C, gli altri sono da considerare assenti ingiustificati.

PROFESSORI ORDINARI

P.F. BIAGI.....G.....	S. IMPEDOVO..... P.....
M.F. COSTABILE.....P.....	L. LOPEZ G.....
F. ESPOSITO.....P.....	D. MALERBA..... G.....
M. FALCITELLI	G. VISAGGIO P.....
A.M. FANELLI.....P.....	



PROFESSORI ASSOCIATI

F. ABBATTISTA.....G.....	E. LEFONS.....G.....
N. BASILE.....	C. MASTROSERIO
M. BILANCIA.....G.....	F. MAZZIA
L. CAPONETTI.....G.....	E. MIRENGHI.....
N. CUFARO PETRONI.....G.....	F. NAVACH.....G.....
N. DEL BUONO.....G.....	G. PANI.....P.....
G. DIMAURO	G. PIRLO.....P.....
S. FERILLI.....G.....	L. PISANI.....P.....
F. IAVERNARO.....	S. PIZZUTILO
F. LANUBILE	T. ROSELLI
A. LANZA	V. SANTOVITO
M. LAZZO	G. SEMERARO
	F. TANGORRA.....G.....

RICERCATORI

O. ALTAMURA	E. FAGGIANO
A. APPICE.....P.....	N. FANIZZI
P. ARDIMENTO	P. FUSCO.....G.....
C. ARDITO	R. GARRAPPA.....G.....
M.T. BALDASSARRE.....P.....	E. GENTILE
A. BIANCHI.....P.....	A. GERMINARIO
N. BOFFOLI.....P.....	P. GISSI
P. BUONO	D. IACONO
D. CAIVANO	A. LANCONELLI.....
V. CAROFIGLIO.....G.....	F.A. LISI
G. CASTELLANO.....P.....	P. LOPS.....
E. CIANCIOLA	C. MENCAR.....P.....



M. CECI.....P	V. NARDOZZA
E. COVINO.....P.....	R. PAIANOG.....
V. CRISMALEP	P. PLANTAMURA.....G.....
T. CRISTIANSENG	C. RESINA.....G.....
B. DE CAROLIS.....P	V. ROSSANO
N. DI MAUROP	L. RUDDP
L. DI TERLIZZIG	M. SCALERAP
I. EPICOCOG	F. VERROCA

DOTTORANDI E ASSEGNISTI DI RICERCA

P. BASILE	L. IAQUINTA
E BISCEGLIE	C. LOGLISCIP.....
F. CALEFATOP	M.A. TORSELLO
D. CASTELLUCCIA.....P	

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

K. BOJAXHIU.....	N. GIANFELICE
A. CAMPANELLI.....	C. GRECO
V.F. COMO.....	A. PASTORE
S. DE BENEDICTIS.....	P. PISANO
M. DIGIOVANNI.....	D. PIERNO.....
	D. ROMITA

Esaurite le formalità preliminari, e verificato il numero legale, la seduta ha inizio alle ore 13.45.

Funge da segretario verbalizzante il Prof. Giovanni Pani.

1. Comunicazioni



Il Presidente comunica che i questionari di rilevazione della opinione degli studenti sulla didattica saranno ritirati dalla dott.sa Cives.

2. Approvazione verbale Consiglio 6-12-2012

Il verbale è stato inviato a tutti i componenti del Consiglio. Non sono stati ricevuti emendamenti ed osservazioni.

Il Presidente pone in votazione il verbale che viene approvato all'unanimità.

3. Istituzioni corsi di Studio per l'anno accademico 2013-2014

Il Presidente comunica che è giunta dal ministero la nota 310112 (allegato A) e una lettera esplicativa da parte dell'area amministrativa dell'ateneo (allegato B), inerenti le procedure per la definizione dell'offerta formativa 2013-14 in cui si chiede, tenendo conto dei criteri di sostenibilità, di variare il meno possibile l'offerta formativa della nostra università, entrambi i documenti sono stati inviati a tutti i componenti del Consiglio.

Per quanto detto il Presidente conclude che per quanto riguarda il CICSI è opportuno far rimanere invariata l'offerta didattica. Pertanto, mette in votazione l'istituzione dei seguenti corsi di laurea:

Laurea Triennale Informatica Bari: approvato all'unanimità.

Laurea Triennale ITPS Bari: approvato all'unanimità.

Laurea Triennale ICD Bari: approvato all'unanimità.

Laurea Triennale ICD Taranto: approvato all'unanimità.

Laurea Triennale Informatica Brindisi: approvato a maggioranza con quattro astenuti.

Laurea Magistrale informatica Bari: approvata all'unanimità.

4. Dimissioni del Presidente del CICSI



Il Presidente si rammarica per aver dovuto approvare l'offerta formativa dell'anno scorso, nonostante il lavoro fatto fino ad ora per la riforma dell'offerta formativa del CICSI. Questo stato dei fatti deriva anche dagli estesi tempi di decisioni che i colleghi hanno richiesto. Vista la politica del Ministero inerenti le procedure per la definizione dell'offerta formativa 2013-14 ritiene che il lavoro svolto dal Consiglio in questi mesi sia inficiato. Inoltre, il Presidente fa notare che visto il RAD generale dell'Ateneo, la competenza di tale riformulazione è del Dipartimento, prima di tutto, e della Scuola/Facoltà a cui, eventualmente, il Dipartimento afferisce. Pertanto, il Presidente ritiene che il CICSI ha concluso il suo lavoro e che quanto fatto fino ad ora deve essere recuperato dal Direttore del Dipartimento per portare a termine la riformulazione dei corsi di laurea e dei loro contenuti. Obiettivo, questo, che potrà essere raggiunto, ormai, solo nell'a.a. 2014-2015.

Per quanto detto, il Presidente ritiene opportuno dare le dimissioni dal proprio incarico. Tali dimissioni non le inoltra formalmente al Rettore perché comunque questi lo inviterebbe a rimanere in carica in prorogatio, fino alla nomina di tutte le nuove posizioni istituzionali previste dalla statuto. Perciò, il Presidente dichiara che limiterà il suo ruolo alla ordinaria amministrazione,

Il Consiglio prende atto.

Non essendoci altri argomenti da discutere il Consiglio chiude i lavori alle ore 14.30.

Letto, approvato e sottoscritto

Bari, 17 Dicembre 2012

Il Segretario Verbalizzante

(Prof. G. Pani)

Il Presidente del C.I.C.S.I.

(Prof. G. Visaggio)



ALLEGATO A



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITÀ, L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA E
PER LA RICERCA
DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITÀ, LO STUDENTE E IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Al Rettore
Al Direttore Amministrativo
Università ed Istituzioni Universitarie
LORO SEDI

e p.c.
Al Presidente della CRUI
Al Presidente dell'ANYUR
Al Presidente del CUN
Al Presidente del CNSU
Al Presidente del CODAU
Al CINECA

Prot. n. 169
del 31/01/2012

Oggetto: Offerta formativa 2012-2013. Indicazioni operative

Facendo seguito alla nota n. 105 del 16 gennaio u.s., con la presente si riportano le indicazioni operative al fine di consentire agli atenei la programmazione dell'offerta formativa dell'a.a. 2012/13. Preliminarmente si rileva che tali indicazioni tengono conto del particolare e complesso momento di transizione che caratterizza il sistema universitario impegnato nel processo di modifica statutaria, regolamentare e di organizzazione della didattica previsto dalla Legge 240/10. Va altresì evidenziata l'importanza di accompagnare questo percorso attraverso una adeguata considerazione del quadro che va delineandosi anche in relazione a quanto contenuto nel decreto legislativo sull'accreditamento delle sedi e dei corsi di studio approvato in via definitiva dal Consiglio dei Ministri del 20/1 u.s. e di prossima pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Con l'obiettivo della massima semplificazione delle procedure richieste agli atenei e compatibilmente con il quadro normativo vigente, si riportano di seguito le specifiche indicazioni relative all'a.a. 2012/13.

1. Strutture didattiche competenti per l'offerta formativa

Gli atenei che già in questa fase sono in grado di ricondurre tutti i corsi di studio programmati per l'a.a. 2012/13 ai dipartimenti ai sensi della legge 240/10, dovranno procedere alle coerenti proposte di modifica del regolamento didattico d'Ateneo, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 341/1990. Soltanto successivamente all'approvazione delle modifiche dei regolamenti didattici d'Ateneo da parte del Ministero, sentito il CUN, potranno essere adottati i decreti rettorali di modifica del RAD e si potrà procedere all'aggiornamento delle Banche dati ministeriali.

A tal fine è stata predisposta una apposita procedura informatizzata all'interno della banca dati dell'offerta formativa, strutturata secondo i criteri indicati al successivo Allegato 1 alla presente nota. Al fine di consentire il completamento delle procedure di trasformazione in tempo utile per l'avvio delle attività didattiche relative all'a.a. 2012/2013, le Università dovranno inserire in banca dati le proposte di modifica relative alle strutture didattiche previste nel regolamento didattico d'Ateneo non oltre il **15 aprile 2012**. Si precisa inoltre che le proposte dovranno riferirsi al complesso delle nuove strutture didattiche (Dipartimenti ed eventuali strutture di raccordo cui afferiscono gli stessi) dell'Ateneo, evitando pertanto soluzioni miste che



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
**DIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITÀ, L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA E
PER LA RICERCA**

riconducano i corsi di studio in parte alle Facoltà e in parte ai Dipartimenti.

Tenuto altresì conto dell'esigenza di consentire l'adeguato percorso di transizione, gli atenei che non hanno ancora completato la riorganizzazione della didattica secondo il modello dipartimentale, sono tenuti a istituire e attivare l'offerta formativa dell'a.a. 2012/13 confermando il modello vigente nell'a.a. 2011/12.

Si sottolinea comunque che il processo di trasformazione dovrà concludersi in tempo utile per la programmazione dell'a.a. 2013/2014 (gennaio 2013) quando, a regime, andrà adottato da tutti gli atenei il nuovo modello dipartimentale.

Tenuto conto che gli atenei stanno gradualmente adeguando la propria organizzazione didattica a quanto previsto dai nuovi Statuti, il Ministero, sentiti i principali soggetti istituzionali coinvolti, valuterà l'opportunità di rendere disponibile anche successivamente alle scadenze stabilite con la presente nota, le procedure per consentire un progressivo passaggio al nuovo modello dipartimentale e il puntuale aggiornamento delle banche dati ministeriali.

2. Istituzione di nuovi corsi di studio e modifica degli ordinamenti didattici

Considerato che il decreto legislativo relativo all'accreditamento delle sedi e dei corsi di studio prevede temi strettamente correlati con quanto contenuto nel DM n. 50/2010, nelle more della completa attuazione del processo di revisione dell'offerta formativa, si precisa quanto segue.

a) Sono confermati e quindi operativi con riferimento all'a.a. 2012/13:

- il § 30 dell'allegato B del DM n. 50/2010, in cui si dispone che ordinariamente non si dia luogo alla istituzione di nuovi corsi (con l'eccezione di quelli indicati al § 31, finalizzati in particolare alla razionalizzazione dell'offerta formativa esistente). Si precisa comunque che, al fine di consentire un maggior grado di flessibilità agli Atenei, saranno prese altresì in considerazione proposte di istituzione di nuovi corsi di studio correlate alla cancellazione dal RAD di almeno due corsi di studio indipendentemente dalle classi di appartenenza degli stessi. Nei casi di istituzione di corsi finalizzati al rilascio di titoli congiunti tra Atenei italiani, la stessa dovrà essere correlata alla soppressione di almeno un corso di studio da parte di ciascuna delle Università interessate;

- le indicazioni operative fornite lo scorso anno con note ministeriali n. 7 del 28 gennaio 2011, n. 17 del 16 febbraio 2011, e n. 21 del 25 febbraio 2011 finalizzate a minimizzare in questa fase il processo di revisione degli ordinamenti didattici dei corsi di studio.

b) Si possono invece considerare superati i contenuti previsti nell'allegato B, § 27, del DM n. 50/2010.

Eventuali proposte di integrazione degli ordinamenti didattici, nel rispetto delle disposizioni sopraindicate, dovranno essere inserite nella banca dati dell'offerta formativa, entro il **9 marzo 2012**.

3. Verifica del possesso dei requisiti necessari per l'attivazione dei corsi di studio

Nelle more dell'avvio del processo di accreditamento, l'attivazione dei corsi continua ad essere subordinata al possesso dei requisiti di cui al DM n. 17/2010 (ferme restando le indicazioni operative fornite lo scorso anno)¹. Anche al fine di favorire il passaggio al nuovo modello di organizzazione della didattica, con riferimento all'a.a. 2012/13 la verifica del possesso dei requisiti di docenza (quantitativi e qualitativi) farà riferimento alle dotazioni complessive dell'Ateneo piuttosto che di ogni singola struttura didattica.

La verifica del possesso dei requisiti necessari e il conseguente inserimento nella Off.F. dei corsi che le Università intendono attivare per l'a.a. 2012/2013 dovranno essere ultimati entro il **31 maggio 2012**.

Nei termini previsti per l'inserimento nella Banca dati dell'offerta formativa delle informazioni relative ai requisiti di trasparenza², seppur con effetti non vincolanti ai fini dell'offerta formativa dell'a.a. 2012/13, e tenuto conto dell'esigenza di favorire una adeguata programmazione della didattica e un confronto della situazione di fatto con i requisiti teorici di docenza è richiesto agli atenei, avvalendosi dei propri Nuclei di valutazione, di indicare l'effettivo utilizzo dei docenti programmato per l'a.a. 2012/13 nei diversi corsi di studio. A tal fine sarà messa a disposizione un'apposita procedura nella banca dati ministeriale.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
DIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITÀ, L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA E
PER LA RICERCA

4. Sistema informativo sulle "professioni"

Tenuto conto che è stato definito un protocollo d'intesa MIUR- ISTAT, con l'obiettivo di integrare il progetto "Sistema informativo sulle professioni" con le informazioni inserite nella Banca dati dell'offerta formativa, al fine di fornire un più efficace strumento di orientamento per gli studenti e considerata la rilevanza dell'argomento, si ritiene fondamentale che l'integrazione della Banca dati con il Sistema informativo delle professioni venga attuata, a decorrere dall'a.a. 2012/2013, avviando preliminarmente un confronto con gli Atenei e il CUN³.

A tal fine, è stata predisposta nella sezione RAD una apposita procedura di controllo e aggiornamento. Gli Atenei potranno pertanto proporre le conseguenti modifiche del RAD entro il **9 marzo 2012** e secondo le indicazioni riportate nella Banca dati. Al riguardo il CUN ha messo a disposizione apposite linee guida per gli Atenei (disponibili sul sito www.cun.it e all'interno della Banca dati dell'offerta formativa) in modo da rendere operativo quanto sopra indicato⁴.

II/ DIRETTORE GENERALE
(Dot. Daniele Livorno)

³ Ai fini dell'attuazione del DM 26 aprile 2011 (relativo alla stipula di convenzioni per consentire ai professori e ricercatori a tempo pieno di svolgere attività didattica presso altro Ateneo) nella Pre-Off.F. degli Atenei interessati sono riportati: il quadro sintetico della convenzione (Atenei convenzionati, data della stipula della convenzione, durata della convenzione, finalità di interesse comune perseguite con la convenzione) docenti coinvolti, nonché la proporzione di didattica svolta presso ciascuno degli Atenei. Ogni singolo docente verrà computato presso ciascuno di tali Atenei con peso pari alla predetta proporzione.

⁴ Decreto Direttoriale 10 giugno 2008.

Si fa presente che, già per l'a.a. 2011/2012, nella Off.F. - pubblica viene attivato, in corrispondenza di ciascuna professione, un link al Sistema Informativo che consente di visualizzare le informazioni disponibili relative a quella determinata professione. Per ragioni di opportunità, il predetto link verrà attivato solo in corrispondenza delle professioni afferenti al gruppo delle "professioni intellettuali" (gruppo 2) e delle "professioni tecniche" (gruppo 3), che si ritengono sicuramente coerenti con il conseguimento di un titolo di studio universitario. Verranno invece cancellate "d'ufficio" professioni regolamentate inserite in classi per le quali la normativa non ne consente l'accesso.

Si precisa che con riferimento alla classe di laurea a ciclo unico in giurisprudenza (LMG-01), e nelle more dell'adozione del DM di adeguamento della stessa ai contenuti previsti per le altre classi al DM 16 marzo 2007, al fine di garantire, nell'interesse degli studenti, la completezza del sistema informativo delle professioni, vanno comunque indicati gli sbocchi attesi con la codifica ISTAT.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Allegato 1 - Procedura informatizzata per la trasformazione delle strutture didattiche di riferimento per l'offerta formativa degli Atenei

Indicazione delle strutture: dipartimenti ed eventuali strutture di raccordo.

Gli Atenei provvedono a inserire i principali elementi informativi relativi ad ogni singolo dipartimento (denominazione, sede, telefono, e-mail istituzionale del dipartimento; nominativo, e-mail, codice fiscale del direttore) e (se presenti) le analoghe informazioni di ogni singola struttura di raccordo.

Si ricorda che nel DM 23 dicembre 2010, n. 50 sono stati riportati gli elenchi delle sedi legali e amministrative degli Atenei (elenco n. 1) e delle sedi delle facoltà in Comuni diversi da quello sede dell'Ateneo o dei Comuni a queste confinanti (elenco n. 2). A tale riguardo si precisa che la sede indicata per ciascun dipartimento dovrà pertanto fare riferimento a una di quelle riportate nell'elenco 1 (o nei comuni alle stesse confinanti), ovvero a una di quelle dell'elenco 2 limitatamente ai casi in cui al dipartimento afferiscano corsi che in precedenza afferivano a facoltà riportate in tale ultimo elenco. La sede indicata per ciascuna struttura di raccordo dovrà fare riferimento a quelle indicate all'elenco 1, ovvero alla sede di uno dei dipartimenti alla stessa afferenti.

Afferenze dei corsi di laurea ai dipartimenti e dei dipartimenti alle eventuali strutture di raccordo.

Le Università provvedono ad individuare le afferenze di tutti i corsi presenti nel regolamento didattico d'Ateneo ai dipartimenti. Relativamente alla organizzazione della didattica di ogni ateneo e fatte salve le attribuzioni dei rispettivi consigli di corso, ogni corso di studio deve afferire ad un "dipartimento di riferimento" individuato di norma in quello responsabile della prevalenza degli insegnamenti del corso stesso. E' ammessa la possibilità di prevedere una afferenza del singolo corso di studio anche a più dipartimenti tra cui andrà comunque individuato quello di riferimento e quelli associati, nel caso in cui gli stessi concorrano con i propri docenti in misura rilevante e significativa agli insegnamenti del corso di studio¹.

Qualora sia adottato un modello organizzativo che prevede anche la presenza di strutture di raccordo si ricorda che, fatte salve le specificità relative all'area medica, le strutture di raccordo sono finalizzate al coordinamento, alla razionalizzazione e alla gestione di servizi comuni delle attività didattiche di almeno due dipartimenti raggruppati secondo criteri di affinità disciplinare. A tal fine sarà possibile indicare l'afferenza dei dipartimenti alle rispettive strutture di raccordo².

¹ Tali valutazioni devono essere adeguatamente considerate e riportate, in particolare, a livello di Regolamento didattico di ateneo.

² Tenuto conto che di norma ogni dipartimento fa riferimento ad una unica struttura di raccordo, eventuali eccezioni andranno adeguatamente motivate nel Regolamento didattico di ateneo.

ALLEGATO B

Prot. 76990

Bari, 6/12/2012

- **All'Ampl.mo Preside della
Facoltà/Scuola di Medicina**
- **Ai Direttori**

Dei Dipartimenti

LORO SEDI

Oggetto: OFFERTA FORMATIVA A.A. 2013-2014.

L'offerta didattica che il nostro Ateneo è in grado di erogare è, annualmente, confermata in ragione delle scelte di politica formativa e dei criteri di sostenibilità rispetto alle risorse necessarie.

Preme ricordare in proposito che l'orientamento generale del MIUR e dell'Ateneo è quello di confermare l'offerta didattica attualmente proposta dal nostro ateneo facendo riferimento a quanto raccomandato dagli organismi d'indirizzo nazionali e da quanto previsto dal nostro Statuto (art. 78 comma 4) che impone di mantenere stabile la configurazione dell'offerta didattica per tre anni, a fronte degli interventi di riorganizzazione della governance messi in moto dalla riforma.

Sono consentiti eventuali adeguamenti dell'offerta solo in presenza di sopravvenute variazioni relative agli indicatori di sostenibilità che, tuttavia, non incidono sulla struttura dell'offerta medesima. In ogni caso, è utile rimarcare che i criteri guida per configurare l'offerta didattica 2013-14 riguardano:

- la sostenibilità dell'offerta nei termini dei requisiti minimi previsti dalla normativa vigente (DM. n. 17 del 2010);
- la stabilità dell'offerta come previsto dalle direttive ANVUR relative alla compilazione della SUA;
- l'attrattività del CdS in termini di rispetto dei valori di soglia del numero di iscritti/immatricolati.

Le scadenze ministeriali, nota n. 169 del 31 gennaio 2012 che si allega in copia, prevedono di perfezionare la fase di istituzione dell'offerta didattica per l'a.a. 2013-14 entro il 31 gennaio 2013 a cui farà seguito una successiva conferma per l'attivazione dei CdS istituiti.



In ragione della complessità della specifica procedura di istituzione – deliberazione dei Consigli di CdS, deliberazione del Consiglio di Dipartimento, perfezionamento delle procedure sul sito CINECA, approvazione da parte del Nucleo di Valutazione d'Ateneo, approvazione da parte del Senato Accademico – si invitano le SS.LL. a completare la fase di revisione della sostenibilità dei CdS afferenti al Dipartimento e ad espletare le incombenze formali (delibere) entro **il 20 dicembre 2012**, completando la procedura RAD del CINECA e comunicando all'Ufficio scrivente il completamento delle operazioni previste per l'istituzione dei CdS afferenti al Dipartimento.

A tal fine si chiede di indicare, con cortese sollecitudine ove necessario, **il nominativo del referente** autorizzato all'immissione dei dati nel simulatore della Banca Dati – sezione RAD .

Nel sottolineare l'importanza del rispetto della scadenza sopra indicata, l' Area Offerta Formativa, il Coordinatore di Macro Area per la Didattica ed il Delegato del Rettore per la Didattica sono a vostra disposizione per ogni supporto utile a completare le operazioni.

Cordiali saluti

Area Offerta Formativa

Allegato:

Nota n. 169 del 31.01.2012.

+